



COMUNE DI SAN COSTANZO

(Provincia di Pesaro-Urbino)

Protocollo Generale

Marca da Bollo
€. 16,00

Al Comune di San Costanzo

Piazza Perticari n. 20
61039 San Costanzo (PU)

Domanda per l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica Comune di SAN COSTANZO (PU)

(L.R. n. 36/2005 e smi – Reg. Com.le CC n. 62 del 30-11-2021)

Il/La sottoscritt... _____, chiede di poter conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

A tal fine fornisce la seguente dichiarazione obbligatoria per dimostrare di possedere i requisiti stabiliti dal bando di concorso:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritt... _____ nato/a a _____

il _____, residente in _____, Via _____

n. _____, Tel. _____ mail/pec _____

Codice Fiscale:

(scrivere solamente una lettera o un numero in ciascuna casella)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

DICHIARA DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

(Barrare la casella che interessa)

- ❑ a) essere cittadino italiano o di uno Paese appartenente all'Unione Europea (indicare la nazionalità) _____, ovvero cittadino di Stato che non aderisce all'Unione Europea, titolare di permesso soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato in data _____ o possessore del permesso di soggiorno di durata biennale rilasciato in data _____ (cancellare le voci che non interessano);
- ❑ a bis) avere la residenza nel Comune di _____ dal _____ o prestare attività lavorativa nel Comune di _____ dal _____;
- ❑ b) avere la residenza o prestare attività lavorativa nel Comune di San Costanzo;
- ❑ c) non essere titolare di una quota superiore al 25% del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. *Nell'ipotesi in cui più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare siano titolari di una quota di tali diritti su una medesima abitazione, si procede alla somma delle suddette quote possedute da ciascun componente. Ai fini del possesso di tale requisito non si considera il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento relativo alla abitazione coniugale che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, risulti assegnata al coniuge separato o all'ex coniuge e non sia nella disponibilità del soggetto richiedente. Tale disposizione si applica purché alla data della presentazione della domanda sia trascorso almeno un anno dall'adozione del provvedimento giudiziario di assegnazione della casa coniugale. Non si considera, altresì, il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione che sia venuto meno per effetto di sentenza dichiarativa di fallimento. I criteri per l'individuazione delle modalità di attestazione di tale requisito sono definiti dalla Giunta regionale con l'atto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 quinquies;*
- ❑ d) avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente in materia di ISEE, non superiore al limite determinato dalla Regione Marche con Decreto Dirigenziale n. 7/UER del 17/01/2023 pari ad € 13.617,00 di valore ISEE. Tale limite è aumentato del 20 per cento per le famiglie mono personali;
- ❑ e) non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
- ❑ e bis) non aver riportato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni;
- ❑ f) essere iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) che intende rientrare in Italia, istituita con la legge 470/1988, nel Comune di San Costanzo con residenza nello stato estero _____;
- ❑ g) che il reddito ISEE del nucleo familiare come sopra definito è pari € _____ (per il calcolo e la dichiarazione ISEE avvalersi di un Centro di Assistenza Fiscale) In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio il Comune richiederà all'interessato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare;
- ❑ h) che tutti i componenti del nucleo familiare possiedono i requisiti di cui ai precedenti punti c) ed e);
- ❑ i) che il proprio nucleo familiare così come definito all'art. 2 della L.R. n. 36/05 e smi, è il seguente:

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Grado di parentela	Attività lavorativa

ovvero

- Che con la presente domanda il sottoscritto _____, dichiara di voler costituire un nucleo familiare autonomo costituito dalle seguenti persone:

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Grado di parentela	Attività lavorativa

EVENTUALE APPARTENENZA ALLE CATEGORIE SPECIALI

Il sottoscritto _____ dichiara inoltre di appartenere alla seguente categoria speciale:

- b) nuclei familiari monoparentali con uno o più figli a carico;
- c) nuclei familiari composti esclusivamente da soggetti di età non superiore a 35 anni alla data di pubblicazione del bando;
- d) soggetti riconosciuti vittime dei reati di violenza domestica nelle ipotesi e secondo le modalità di cui alla legge 15 ottobre 2013, n. 119 (*allegare documentazione attestante l'appartenenza alla categoria*).

DICHIARAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(barrare solamente le caselle che interessano)

CONDIZIONI SOGGETTIVE

	Riservato all'ufficio	
	<i>Istruttoria</i>	<i>Definitivo</i>
1. Reddito ISEE del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 109/98 e ss.mm.ii. <input type="checkbox"/> Non superiore all'assegno sociale Punti 4 <input type="checkbox"/> Non superiore ad 1,5 dell'assegno sociale Punti 2 <i>Il suddetto punteggio è aumentato sino ad un massimo del 50% per i nuclei familiari richiedenti in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo per il pagamento dei canoni locativi previsto dall'articolo 11 c. 4 L. 431/1998</i>		
2. Composizione del nucleo familiare: <input type="checkbox"/> nucleo familiare richiedente composto da due unità Punti 1 <input type="checkbox"/> nucleo familiare richiedente composto da tre o quattro unità Punti 2 <input type="checkbox"/> nucleo familiare richiedente composto da cinque o più unità Punti 3		
3. Presenza di persone anziane: <input type="checkbox"/> nucleo familiare del richiedente con presenza di persone che abbiano superato i 75 anni di età (alla data di presentazione della domanda) Punti 3 <input type="checkbox"/> nucleo familiare del richiedente con presenza di persone che abbiano superato i 65 anni di età (alla data di presentazione della domanda) Punti 2		
4. Presenza di portatori di handicap: presenza nel nucleo familiare di una o più persone portatrici di handicap, certificato dalle competenti autorità, che abbiano: <input type="checkbox"/> una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore a 2/3 ed inferiore al 100% Punti 2 <input type="checkbox"/> una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% se minore di anni 18 con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età Punti 2,50 <input type="checkbox"/> una condizione di gravità aumento di punti 1 per ogni caso (fino a un max di p.5)		
5. Presenza di minori di età non superiore a 14 anni nel nucleo familiare <input type="checkbox"/> n. figli Punti 1 a figlio (fino a un max di p. 3)		
6. Nuclei familiari monoparentali con minori a carico Punti 2		
7. Nuclei familiari composti esclusivamente da giovani di età non superiore a 35 anni Punti 3		
8. Nuclei familiari composti esclusivamente da persone anziane di età superiore a 65 anni anche soli Punti 3		
9. Presenza in graduatoria <i>Viene riconosciuto un punteggio in relazione alla presenza continuativa nelle graduatorie definitive per l'assegnazione degli alloggi ERP del comune di San Costanzo a partire dal bando immediatamente precedente a quello per il quale si concorre.</i> Dichiaro di aver partecipato ai Bandi di Concorso per l'assegnazione di alloggi ERP negli anni _____ <input type="checkbox"/> 0,5 punti per ogni anno per max 10 anni Punti n. _____		
10. Residenza continuativa nel Comune di San Costanzo <i>Viene attribuito conteggiando la residenza continuativa a partire dalla data di pubblicazione del bando per il quale si concorre. La durata di tale periodo va calcolata a ritroso.</i> Dichiaro di essere residente nel Comune di San Costanzo dal _____ <input type="checkbox"/> 0,50 punti per ogni anno superiore al 10° fino al 20° Punti n. _____		

NB: Non sono cumulabili tra loro i punteggi 3. e 8.

CONDIZIONI OGGETTIVE

	Riservato all'ufficio	
	Istruttoria	Definitivo
1. <input type="checkbox"/> abitazione in un alloggio improprio da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando, accertata da autorità competente <i>(allegare certificato)</i> <p style="text-align: right;">Punti 3</p>		
2. <input type="checkbox"/> abitazione in un alloggio ant igienico da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando, accertata da autorità competente <i>(allegare certificato)</i> <p style="text-align: right;">Punti 2</p>		
3. <input type="checkbox"/> abitazione in un alloggio inadeguato da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando, accertata da autorità competente <i>(allegare certificato)</i> <p style="text-align: right;">Punti 1</p>		
4. <input type="checkbox"/> abitazione, a titolo locativo, in un alloggio non accessibile , ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, da parte di una persona diversamente abile che necessita per cause non transitorie dell'ausilio della sedie a ruote. La condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione di strutture sanitarie pubbliche (allegare attestato) <p style="text-align: right;">Punti 2</p>		
5. <input type="checkbox"/> abitazione in locali procurati a titolo precario da organi preposti all'assistenza pubblica <p style="text-align: right;">Punti 3</p>		
6. residenza in un alloggio da rilasciarsi per uno dei seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale, fatti salvi casi di morosità incolpevole Punti 2 <input type="checkbox"/> a seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria Punti 2 <input type="checkbox"/> a seguito di ordinanza di sgombero Punti 4 <input type="checkbox"/> a seguito di sentenza del Tribunale che sancisce la separazione tra coniugi e il richiedente sia la parte soccombente ai sensi dell'art. 20 septies della L.R. 36/2005 Punti 3 <i>(allegare la relativa documentazione)</i>		
NB: Non sono cumulabili tra loro i punteggi delle categorie 1; 2; 3 e 5 riferiti alle condizioni oggettive.		
TOTALE PUNTI		

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- calcolo del valore dell'indicatore della situazione Economica Equivalente (ISEE) e dichiarazione sostitutiva unica (D.Lgs 109/98 e ss.mm.ii.);
-
-

Nota: il sottoscritto è consapevole che il Comune si riserva la facoltà di eseguire controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda.

Data/...../.....

IL RICHIEDENTE

.....

Informativa Regolamento Europeo (UE) 2016/679

Si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Il Comune di San Costanzo è il titolare del trattamento dei dati. Per esercitare i suoi diritti l'interessato può rivolgersi al Responsabile per la Protezione dei Dati del Comune di San Costanzo con le seguenti modalità: via posta scrivendo a Comune di San Costanzo, Piazza Perticari n. 20 – 61039 San Costanzo (PU), oppure con PEC: comune.sancostanzo@emarche.it. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo n.2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, dal Comune di San Costanzo esclusivamente per lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali. L'interessato ha diritto di richiedere al Titolare di avere conferma che il Comune di San Costanzo sta ancora utilizzando i suoi dati, di avere accesso ai dati raccolti, di conoscere perché i dati vengono usati, a chi vengono comunicati, per quanto tempo vengono conservati, di ottenerne una copia in un formato tale da permettergli di poterli comunicare ad altro titolare, di correggerli se sono inesatti o di cancellarli. Nei casi previsti dalla Legge può opporsi al loro utilizzo o chiedere che il loro utilizzo sia limitato alla sola conservazione.

DEFINIZIONI (Art. 2 del Regolamento Comunale)

Art. 2.1 - Alloggi di E.R.P. Sovvenzionata

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii. per edilizia sovvenzionata si intendono gli alloggi di proprietà dello Stato, dei Comuni e degli E.R.A.P., recuperati, acquistati o realizzati, in tutto o in parte, con fondi statali o regionali per le finalità proprie del settore, ad eccezione di quelli destinati alla locazione ai sensi dell'art. 11 medesima Legge o realizzati ai sensi dell'articolo 8 della Legge 17 febbraio 1992 n. 179 (Norme per l'edilizia residenziale pubblica).

Art. 2.2 - Nucleo familiare

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii. per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo.

Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto sul territorio nazionale compresi gli iscritti in AIRE da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli Avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi di ERP. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.

2. Al fine del calcolo del limite temporale di cui al precedente comma, il ricongiungimento familiare di parenti in linea retta o collaterale o affini, di qualunque grado, derivante da trasferimento di residenza da altri Comuni italiani o da altri Stati comunitari ed extra comunitari, non costituisce incremento naturale ai fini della attribuzione del punteggio e dell'esercizio al diritto al subentro ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.ii.;

3. Il Comune di San Costanzo richiederà nuova Attestazione I.S.E.E. qualora risulti scaduta quella già depositata agli atti d'ufficio.

4. I minori conviventi in affidamento preadottivo con i nuclei familiari sono equiparati a quelli adottivi e naturali.

5. Ogni cittadino può appartenere ad un unico nucleo familiare richiedente.

Art. 2.3 - Abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii., si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella con superficie calpestabile non inferiore a:

- a) mq 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
- b) mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
- c) mq 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
- d) mq 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
- e) mq 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
- f) mq 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone.

2. Al fine di accertare l'adeguatezza dell'abitazione ai sensi del precedente comma in sede di attribuzione di punteggio, si fa riferimento al nucleo familiare di appartenenza.

3. La condizione di inadeguatezza alloggiativa dovrà perdurare da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando e dovrà essere autocertificata dall'interessato al compimento del predetto periodo in sede di presentazione della domanda per l'assegnazione di alloggio ovvero per l'aggiornamento della medesima. Il relativo punteggio verrà attribuito previo controllo dell'effettiva superficie dell'alloggio da parte del competente ufficio tecnico comunale, previa verifica.

Art. 2.4 - Alloggio improprio

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 2-ter, della L.R. 36/2005 e ss.mm.ii., per alloggio improprio si intende l'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garages, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 2 – comma 2 quater – della L.R. N. 36/2005.

2. La condizione di alloggio improprio dovrà perdurare da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando e dovrà essere autocertificata dall'interessato al compimento del predetto periodo in sede di presentazione della domanda per l'assegnazione di alloggio ovvero per l'aggiornamento della medesima. Il relativo punteggio verrà attribuito previa verifica della categoria catastale dell'alloggio e della effettiva residenza dell'interessato nell'alloggio nell'anno precedente la pubblicazione del bando.

Art. 2.5 - Alloggio antigienico

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2-quater, della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii., per alloggio antigienico si intende l'abitazione per la quale ricorra almeno una delle seguenti fattispecie:

- a) altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50, ridotta a metri 2,20 per i vani accessori;
- b) presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975.

2. La condizione di alloggio antigienico dovrà perdurare da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando e dovrà essere autocertificata dall'interessato al compimento del predetto biennio in sede di presentazione della domanda per l'assegnazione di alloggio ovvero per l'aggiornamento della medesima. Il relativo punteggio verrà attribuito acquisita specifica dichiarazione da parte della competente ASUR e previa verifica della effettiva residenza dell'interessato nell'alloggio nell'anno precedente la pubblicazione del bando.

Art. 2.6 - Alloggio procurato

1. Ai fini del presente Regolamento, per alloggio procurato si intende l'alloggio di proprietà o in disponibilità del Comune o l'abitazione privata con contratto sottoscritto dal Comune assegnato a famiglie in situazione di disagio socio economico o ancora, l'abitazione privata con contratto sottoscritto direttamente dall'interessato per il quale il contributo del Comune, al solo fine abitativo, e' stato erogato per gli ultimi dodici mesi dalla data di scadenza del bando in misura non inferiore al 50% del canone di locazione del periodo medesimo.

2. Rientra nella categoria dell'alloggio procurato l'inserimento temporaneo, anche per periodi inferiori a dodici mesi con specifica progettualità ed oneri economici a carico dei servizi sociali, di utenti presso strutture di accoglienza, strutture ricettive, progetti di housing sociale e casa albergo.

3. Le condizioni di cui al presente articolo dovranno risultare da apposita comunicazione a cura del servizio sociale referente.

Art. 2.7 - Alloggio non accessibile

Ai fini del presente Regolamento, per alloggio non accessibile si intende, ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, l'abitazione a titolo locativo di immobile con barriere architettoniche da parte di un portatore di handicap che necessita di sedia a ruote, per cause non transitorie. Tale condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione di strutture sanitarie pubbliche mentre la condizione oggettiva dell'alloggio deve essere attestata dal competente ufficio tecnico comunale.

Art. 2.8 - Categorie sociali

1. Ai fini dell'attribuzione del punteggio finalizzato all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata si intende:

- anziano: si intende verificata la presenza della condizione dell'età anziana, qualora alla data di scadenza del bando nel nucleo familiare richiedente sia presente almeno una persona di età superiore a 65 anni.
 - portatore di handicap: il cittadino minorenni affetto da menomazioni di qualsiasi genere nonché il cittadino maggiorenne, affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore al 74%, con riconoscimento o meno della situazione di gravità permanente o temporanea ex art. 3, comma 3°, legge n. 104/1992, titolare o meno di indennità di accompagnamento; la condizione di invalidità, certificata dalla competente commissione medica, deve sussistere alla data di presentazione della domanda.
 - nuclei familiari composti esclusivamente da giovani: nuclei in cui nessuno dei componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del bando.
 - nucleo familiare monoparentale: la condizione si verifica qualora sussista un solo genitore che provveda in maniera esclusiva alla cura e sostentamento di figlio/figli minore/i a causa di decesso /irreperibilità dell'altro genitore o al riconoscimento della filiazione naturale da parte dell'unica figura parentale richiedente l'accesso all'alloggio ovvero in caso di estraneità' in termini di rapporti affettivi ed economici accertata in sede giudiziale o dalla pubblica autorità' competente in materia di servizi sociali.
2. Qualora il nucleo familiare richiedente conviva con terze persone, la condizione è riconosciuta solo se sussista coabitazione anagrafica (residenza) con terzi legati da vincoli di parentela o affinità con il genitore. E' esclusa la convivenza con l'altro genitore, con un nuovo coniuge o con un nuovo convivente more uxorio e comunque con terze persone diversi da parenti e affini.